B20 .IL MODULO METEOR

Nizard per la creazione dell'impianto	_	\times	Il modulo Meteor
Acque meteoriche			smaltimento delle
Modalità di utilizzo			con la norma UNI
Schema O Modello			Il software preve
Numero di piani: 1			che dovranno ess
Numero di pluviali: 1			di un nuovo mode
			"Nuovo" nel men
			La prima modalit
			semplice ed imm
			eseguire soltanto
			logico dell'impiar
			utilizzare planime
			La modalità " Mo
			l'impianto diretta
			compatibile con i
	Annulla	ок	In tal caso sulla p

l modulo **Meteor** consente di progettare sistemi di smaltimento delle acque meteoriche in conformità con la norma UNI EN 12056-2.

Il software prevede due modalità di utilizzo distinte che dovranno essere indicate all'atto della creazione di un nuovo modello meteor a partire dal comando "Nuovo" nel menù principale/Home.

La prima modalità denominata "**Schema**" è la più semplice ed immediata ed è utile quando si voglia eseguire soltanto una verifica utilizzando uno schema logico dell'impianto di raccolta, senza la necessità di utilizzare planimetrie di progetto.

La modalità "**Modello**", invece, consente di disegnare l'impianto direttamente con un cad interno, compatibile con i file dwg di progetto.

In tal caso sulla planimetria di copertura verranno inseriti gli elementi del modello quali: massetti

pendenza, canali e pluviali, mentre sulla planimetria esterna verranno indicati i pozzetti alla base delle pluviali e l'insieme dei collettori che convogliano le acque pluviali verso il recapito finale.

In ogni caso nel wizard verranno richiesti anche il numero di piani ed il numero di pluviali presenti in modo che il software potrà predisporre il layout grafico dello schema.

Al termine del wizard verrà mostrato l'albero di progetto.

L'albero è suddiviso nel raggruppamento "Archivio locale" per la gestione di tipologie e stili, e nel raggruppamento "Impianto" che consente la descrizione del modello di impianto di scarico.

Sono presenti, inoltre, alcuni nodi per la generazione delle relazioni e per la dichiarazione di conformità.

L'elemento principale del modello è l'Impianto di raccolta, la cui scheda è visualizzabile selezionando l'omonimo nodo ed utilizzando

il comando "Proprietà".

La scheda dell'impianto mostra una sezione "Generale", una sezione "Progetto", una sezione "Pioggia", una sezione "Superfici servite", una sezione "Calcolo" ed una sezione "Elementi" che indica il numero di elemento presenti nel modello.



	A) Generale			/ Ind Solica	
	Nome	Impianto		possono e	
	Descrizione				
	Normativa	UNI EN 12056-2			
	Modalità di utilizzo	Schema			
~	B) Progetto				
	Riempimento pluviali	0.33		Nolla mod	
	Riempimento collettori	0.70		Nella IIIOu	
	Coeff. scorrimento	1		"Disegna s	
	Coeff. rischio	1			
	Altezza acqua nelle pluviali	100		grafica del	
	Effetto del vento	No			
	Invarianza idraulica	No			
	Vasca di prima pioggia	No			
~	C) Pioggia				
	Durata della pioggia	0.25			
	Intensità di pioggia	120			
~	D) Superfici servite				
	Aree esterne	0			
	Falde	0			
	Massetti	400			
~	E) Calcolo				
	verifica	Verifica OK			
~	E) Elementi				
	Pozzetti	3			
	Scarichi	0			
	Pluviali	2			
	Lunghezza collettori	0			
	Lunghezza canali	0			

Alla scheda è associato un menù con tutte le azioni che possono essere eseguite sull'impianto di raccolta.

Nella modalità schema è disponibile il comando "Disegna schema" che consente di visualizzare la vista grafica dello schema logico dell'impianto.

	0	-	377	-	2	Æ	1111
Check	Verifica	Piani	Disegna schema	Dichiarazione conformità	Aggiorna	Wizard	Legge pioggia
				Azioni			

esempioS1.ImpiantoScaricoAcqu	eMeteoriche <impianto></impianto>	
		^
,		×.
		A
		<u> </u>
Command:		
-11.86,17.1	Snap OFF Grid OFF Ortho OFF Osnap ON	

La vista grafica è un cad interno che consente di disegnare i vari elementi sullo schema logico sul quale compaiono già disegnati automaticamente i piani e le pluviali, base ai dati definiti nel wizard iniziale.

Alla vista grafica è associato un menù nella cui sezione "Crea" sono disponibili tutti i comandi per tracciare ogni elemento del modello.





Ogni elemento presenta un sottomenù con una serie di voci.

Ad esempio, il menù dell'elemento "Massetto pendenza" ha tre voci.

La prima voce rappresenta il comando effettivo per la creazione dell'elemento sulla vista grafica, il secondo consente di visualizzare la lista con tutti gli elementi di quel tipo presenti nel modello ed il terzo comando consente di cambiare i parametri di default dell'elemento quando se ne crea uno nuovo. Tutti gli elementi hanno un menù analogo. Va considerato che alcuni elementi andranno ubicati al livello più basso (aree esterne, collettori e pozzetti), mentre altri andranno ubicati sul piano copertura (massetti, falde, canali, scarichi e pluviali).